IL CORAZZIERE DI BREST

Azione mimica in tre atti

Prezzo — Cent. 50

IL CORAZZIERE DI BREST

AZIONE MIMICA IN TRE ATTI

DI

FILIPPO IZZO

CON MUSICA DEL MAESTRO

GIUSEPPE GIAQUINTO

DA RAPPRESENTARSI

NEL REAL TEATRO S. CARLO

NEL CARNEVALE DEL 1865

NAPOLI
Stamperia vico Giardinetto n.° 3, 4.
1865

Architetto decoratore dei Reali Teatri signor *Fausto Niccolini.*

APPALTATORI

Appaltatori della Scenografia — signori *Giuseppe Castagna* e *Vincenzo Fico.*

Capo Scenografo — signor *Pietro Venier.*

Direttori ed Appaltatori del macchinismo — signori *Michele Papa* ed *Achille Spezzaferri.*

Appaltatore e disegnatore dell' attrezzeria — signor *Filippo Colazzi.*

Appaltatore del vestiario — signor *Carlo Guillaume.*

Disegnatore de' Figurini del vestiario — signor *Filippo del Buono.*

Direttori ed Appaltatori dell' illuminazione — signori *Antonio Patitucci* e *Pellegrino.*

Editore e proprietario esclusivo delle poesie dei libri dei Reali Teatri — signor *Catello di Maio.*

---

*

PERSONAGGI	ATTORI
L'AMMIRAGLIO ROBIN, padre di	*sig. Pingitore*
PALMIRA	*sig.ª Bertoletti*
ARMANDO, volontario dei corazzieri	*sig. Baratti*
MADAMA LAROCHE, sorella dell'ammiraglio	*sig.ª Altieri*
ALFONSO DESNOYES, colonnello dei corazzieri . . .	*sig. De Angelis*
LACROSSE, ufficiale nel corpo istesso	*sig. Petito*
MARIANNA, confidente di Palmira	*sig.ª Spinelli*
POISSON, ordinanza al servizio dell' ammiraglio	*sig. Fazio*
POMPONNE birraia, moglie di .	*sig.ª Brettelli*
CANARD, tromba dei corazzieri.	*sig. De Novellis*

Dame, Uffiziali, Corazzieri, Vivandiere, Contadine, Marinai, Staffieri, ec.

L'azione succede in Brest, epoca del primo Impero.

DANZE

—

ATTO I. *Bivacco d'introduzione, e festa militare*, tra Corazzieri, Vivandiere e Contadine, eseguito dall'intero corpo di Ballo, ed in cui piglierà parte la signora BERTOLETTI.

ATTO II. *Passo di carattere*, composto dal signor BARATTI, e dallo stesso eseguito in unione della signora BERTOLETTI e del signor FAZIO.

ATTO III. *Waltzer* fra Dame ed Ufficiali di marina, eseguito dai Corifei di ambo i sessi.

Passo' a due, composto dal signor BARATTI, e dallo stesso eseguito in unione della signora BOSCHETTI.

Polka e Galopp finale, eseguito dai Corifei di ambo i sessi.

ATTO PRIMO

Piazza vicino al porto di Brest — A dritta, quartiere di cavalleria, di cui si vedrà un lato soltanto con due sentinelle che vi fanno la fazione — A sinistra, sul davanti, birreria di Pomponne, circondata di banchi per bere, tavole per colezione, e tutta adorna di festivi vessilli — In fondo, il porto di Brest, con navi imbandierate.

È la festa nazionale. In tal circostanza si è tenuta una gran rivista militare, recandosi poi i corazzieri alla birreria di Pomponne, che si premura di servirli con suo marito Canard.

Fra le contadine accorsevi dai vicini paesi vi è stata Palmira; destinata dal padre in isposa al colonnello dei corazzieri, ed amante del giovane Armando che ella ha lasciato a Parigi, si è a quel modo travestita per conoscere il colonnello prima che costui le venga presentato, siccome racconta alla sua confidente Marianna. Al qual uopo uno spediente è stato

tra loro concertato; Marianna, fingendosi contadina anche ella, presenterà al signor Desnoyes una domanda per un permesso ad un soldato suo cugino, e così sperimenteranno i modi e il carattere dell' imposto fidanzato.

Ma la sorpresa e la gioia di Palmira sono grandi allorchè fra i corazzieri scovre il suo amato Armando. Dispiacenze di famiglia hanno indotto costui a farsi volontario, com' egli narra al suo amico Lacrosse. I due amanti sarebbero ben lieti di ritrovarsi, se Palmira non isvelasse all' altro il passo in cui si trova, condizione che l' ardito Armando le promette di far cessare.

Marianna intanto, guidata da Canard, ha sporto la sua petizione al colonnello, ma i bruschi modi con che è ricevuta confermano tanto a lei che a Palmira, cui li narra, ciò che era stato detto loro del duro carattere del signor Desnoyes. La figliuola dell' ammiraglio sente accendersi di maggior amore pel giovane volontario, al quale permette di venirla a vedere nel suo castello quel giorno istesso.

Terminata la rivista, il colonnello di unito all' ammiraglio Robin, che è disceso

dal suo vascello con la sua ordinanza Poisson, si dispongono a recarsi al castello di madama Laroche, ove il primo dev' essere presentato alla sua fidanzata; mentre che Armando ha ottenuto dal suo amico Lacrosse di assentarsi per qualche ora dal quartiere, onde vedere la sua amata Palmira.

ATTO SECONDO

Sala nel castello di madama Laroche.

Palmira, deposti i suoi abiti di contadina, entra contenta di aver ritrovato Armando, e più gioiosa di rivederlo ancora; ella promette a se stessa di accogliere male il colonnello e mostrargli in tutti i modi che la stabilita unione fra loro è impossibile. È quanto però dissimula alla amorosa zia, madama Laroche, che viene a significarle come l' arrivo del fidanzato è imminente, e come l' ammiraglio lo accompagni, ansioso che i voti di lui per la felicità della figliuola si effettuino quel giorno istesso.

L' intraprendente Armando è però già ai piedi della sua amata, e costei in una estasi di amore obblìa la spiacevolezza della precedente notizia. Viene però a ricordargliela Marianna; essa precede l' ordinanza Poisson, il quale a sua volta dichiara di precedere l' ammiraglio e il colonnello.

L' uniforme di Armando è compromessivo per costui, egli pel primo e poi Palmira e Marianna veggono la necessità che ci la deponga ed assuma altre vesti che lo celino, al quale uopo, fanno assegnamento sugli abiti di Poisson; ma per quanto egli vi si opponga è obbligato di acconsentire, e una borsa ve lo decide.

Intanto il colonnello, accompagnato da madama Laroche e dall' ammiraglio, è presentato a Palmira, che è rimasta sola. La fanciulla affettuosamente accoglie il padre che ama qual tenera figlia; ma quanto al colonnello gli mostra anche troppo come il suo cuore è chiuso a qualsiasi sentimento per lui, e madama Laroche invitando tutti ad una colezione disposta nel giardino, Palmira pretesta una indisposizione che le vieta quel lieve piacere.

Il suo scopo è rimaner sola per attendere Armando, e infatti, partiti tutti gli altri, costui si presenta rivestito degli abiti tolti a prestanza da Poisson. I due amanti, lieti di ritrovarsi, rammentano e riproducono qualcnna delle allegre danze che li hanno inebbriati a Parigi, ridendosi del gioviale Poisson che ha creduto a sua volta indossare la divisa lasciata dal corazziere.

Breve però è la loro gioia. Sospettando di qualche astuzia di Palmira, il colonnello ritorna e le sorprende in quella occupazione. Il suo amor proprio ferito non gli permette di essere generoso: ei mette a parte di quella soverchieria l'ammiraglio e madama Laroche, ma mentre che costei cerca calmarlo, l'ammiraglio sente dichiararsi dalla figliuola come è impossibile che ella sposi il colonnello, appartenendo formalmente il suo cuore al giovane Armando.

L'ammiraglio a sua volta ama troppo l'unica sua figliuola perchè ei si neghi ai voti di lei. D'altronde l'ufficiale Lacrosse, che non vedendo più venire Armando era corso sulle sue tracce, fa ampia testimonianza al signor Robin della bontà della famiglia del giovane; mentre che il colonnello non volendo esser dammeno degli altri, finisce per perdonare all'ardimento del suo subordinato, permettere che abbandoni la milizia, e sciogliere l'ammiraglio dalla data parola.

ATTO TERZO

Cassero di un vascello disposto a festa di ballo.

L' ammiraglio ha voluto solennizzare sul suo legno le nozze di Palmira e di Armando : le dame di Brest sono invitate in questa lieta circostanza. Tutto concorre a rendere deliziosa quella festa, che le danze più vivaci son chiamate ad abbellire.

FINE